

Il prete filosofo

**D'Ambrosio:
«È un omicidio,
sbaglia chi lo usa
a fini elettorali»**

«Non si tratta né di legittima difesa né di eccesso di difesa, ma di omicidio volontario e del resto le immagini sono chiare». A intervenire sul caso Roggero è anche don Rocco D'Ambrosio, professore ordinario di Filosofia politica presso la Pontificia Università Gregoriana e recente autore del saggio *Di guerra in guerra. La debolezza della pace*, edito da Studium, in cui analizza il concetto di legittima difesa a partire da sant'Agostino. «Dal punto di vista della morale cristiana — afferma — è una vera e propria vendetta, sono azioni ispirate non da una aspirazione alla difesa ma da un sentimento vendicativo del “fargliela pagare”, non quello che ha insegnato Gesù». Il giudizio di D'Ambrosio è poi negativo anche su quei leader politici che stanno portando avanti le rivendicazioni di grazia del gioielliere. «Sbaglia — dice — soprattutto chi per fini elettorali ha la volontà di strumentalizzare alcuni fatti. Poi qui siamo di fronte a qualcosa di ancora più grave perché c'è anche il cattivo esempio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

